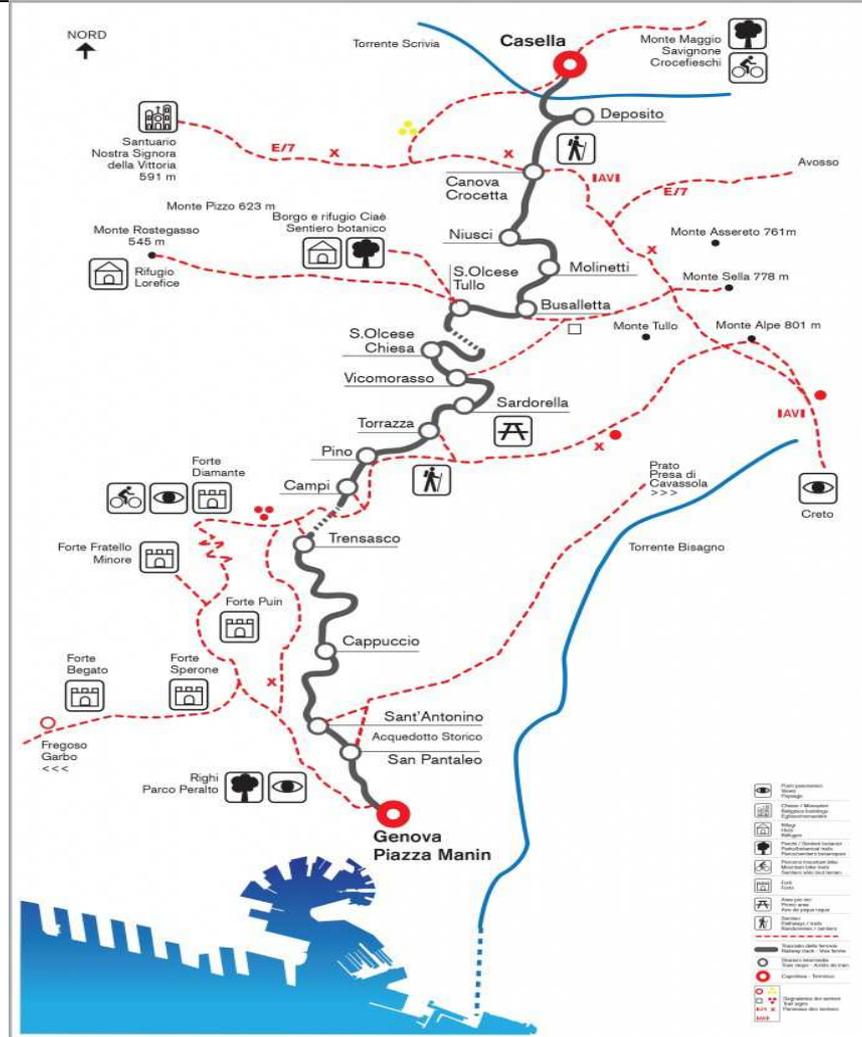




PROGRAMMA ALPINISMO GIOVANILE 2017

23 Aprile --Traversata Casella-Genova - Crinale dei Forti di Genova



Presentazione

Il giro dei forti, sfruttando per parte del percorso il trenino di Casella, è un itinerario suggestivo, in cui si abbina al piacere dell'attività fisica a quello della curiosità storica.

La ferrovia a scartamento ridotto che collega il capoluogo ligure con l'entroterra, è un gioiello che resiste all'usura del tempo: inaugurata nel 1929, ancora oggi è il mezzo di trasporto privilegiato dei pendolari dei Comuni di Casella, Sant'Olcese e Serra Riccò.

Sedersi sulle panche di legno dei vagoni d'epoca è un tuffo nel passato che dà immediatamente una sensazione di straniamento.

Poi si parte.

I binari si arrampicano sulle colline, lo sguardo si allunga verso l'orizzonte, il tempo sembra scorrere seguendo canoni diversi dai soliti, complicati anche l'andatura lenta e traballante nel trenino e i passaggi nelle strette gallerie o in mezzo al bosco.

Scheda escursionistica:

Località di partenza: Casella

Località di arrivo: Genova - Stazione ferroviaria per Casella - Piazza Manin

Dislivello complessivo: 600 m circa, con sali-scendi

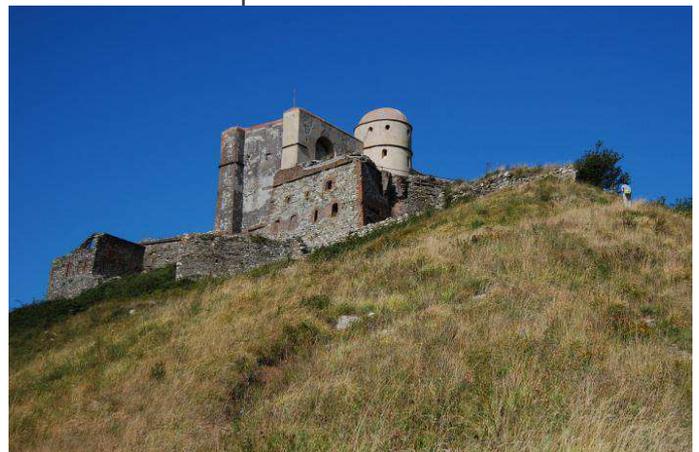
Tempo di percorrenza: 4 h. per tutta la traversata

Difficoltà: E (Escursionistico) percorso su sentiero o mulattiera ben tracciati e segnalati. Richiede comunque attrezzatura adeguata e allenamento.



Forte Diamante:

È uno dei forti più caratteristici dell'intera cinta muraria difensiva di Genova. Venne realizzato nel 1758 proprio sulla vetta del Monte Diamante, a circa 667 metri di altezza. La posizione dominante sulla Val Polcevera e sulla Val Bisagno e la distanza dal centro cittadino, fecero del Forte il primo baluardo difensivo della città contro le incursioni provenienti da Nord.



Descrizione dell'escursione:

Per iniziare la nostra passeggiata scendiamo a Campi e percorriamo un primo tratto di una strada asfaltata sulla sinistra che, dopo un paio di tornanti, conduce all'imbocco del sentiero. Il crinale su cui si inerpicava la via si apre verso sud sulla Val Polcevera, che accompagna lo sguardo fino al mare e, sullo fondo, al riconoscibilissimo promontorio di Portofino. Percorrendo in leggera salita prima e a stretti tornanti poi l'ampia dorsale, ben presto si raggiunge la caratteristica sagoma del Forte Diamante (m. 667, 0h40'), che costituisce il punto più alto dell'escursione. Lasciando alle nostre spalle il Diamante, si scende sul versante sud su un capolavoro di arte militare, ovvero sui 14 tornanti che costituivano la strada di accesso al forte. In fondo al pendio inizia la risalita verso la bella collina panoramica che ospitava il Forte Fratello Maggiore (m. 633, 1h20'), andato distrutto negli anni Trenta del Novecento. Proseguendo sulla destra è invece raggiungibile il Fratello Minore (m. 622, 1h30'). Scendiamo a mezza costa il versante sud della spalla su cui si trovano i cosiddetti "Forti Fratelli", ci riportiamo sul crinale e raggiungiamo il Forte Puin, che in genovese significa "il Padrino" (m. 508, 2h15'). Lasciamo il Forte Puin camminando su un'agevole carrareccia e proseguiamo puntando dritto verso il Forte Sperone (m. 489, 3h00').

L'ultimo tratto della camminata porta al Forte Sperone, ed è in pianura. Questo è il più maestoso dei



forti genovesi, situato sulla sommità del monte Peralto, in una posizione dominante

sulla città. Infatti il panorama mostra Genova in tutto il suo splendore: spostandosi appena, lo sguardo può indugiare dalla zona di Marassi sino alla Lanterna, per posarsi sul quartiere di Sampierdarena, e poi perdersi nella periferia che si allarga lungo la costa di ponente.

Lasciandosi sulla destra le mura dello Sperone (siamo oramai nelle vicinanze di Genova) si scende l'ultimo tratto del sentiero fino ad incontrare la strada asfaltata che ci porta alla stazione di arrivo della ferrovia per Casella.

Forte Fratello minore:

È situato sulla vetta del Monte Spino, a circa 600 metri di altezza, in posizione panoramica e strategicamente importante.

Iniziato nel 1815, fu completato nel 1832. Sorge sulla direttrice di alcuni itinerari che, dal centro del Parco delle Mura, conducono agli abitati di Begato e Geminiano, antichi centri agricoli.



Forte Puin:

È uno dei forti meglio conservati tra tutti quelli che



componevano il sistema difensivo ottocentesco della città di Genova. Il Forte si trova in un punto molto panoramico che domina tutto il

"Parco delle Mura"; per questo motivo, il Comune di Genova lo utilizza da alcuni anni per l'avvistamento degli incendi.

Forte Sperone:

Il Forte Sperone è il più importante dei forti genovesi. Si trova sulla sommità del monte Peralto, in una posizione dominante sulla città nel punto di innesto delle Nuove Mura da levante a ponente con i percorsi che portano in direzione nord verso il forte Puin, il Fratello Minore ed infine il forte Diamante. Nella sua ubicazione, in tempi precedenti (dal 1300)

sorgevano già altre fortificazioni. Le prime vere notizie sono comunque del 1530, anno in cui il senato



di Genova stanziava i soldi per la costruzione di una Bastia sul Peralto. Il forte attuale adesso deriva dalle modifiche effettuate tra il 1700 e il 1800. Nella prima guerra mondiale fu usato come prigione, mentre tra il 1958 e il 1981 venne utilizzato dalla Guardia di Finanza, poi cadde in disuso

CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di DESIO - Via Lampugnani, 78 - 20832 Desio

Tel./Fax: 0362.621668 - www.caidedio.net - e-mail: ag_caidedio@caidedio.net -  CAI-Alpinismo-Giovanile-Desio